

Prot. n. 97/2023  
Roma, 13 novembre 2023

**Al Ministro per la Pubblica amministrazione  
On. Sen. Paolo Zangrillo**

Oggetto: Lettera aperta al Ministro per la Pubblica Amministrazione su problematiche operative riguardanti i corsi-concorsi SNA.

*Egregio Sig. Ministro,*

è nota l'attenzione della S. V. per ogni attività che possa incidere sulla efficienza e efficacia dell'azione pubblica e in particolare sulla rapida conclusione delle procedure di reclutamento della dirigenza. Ci sembra, pertanto, opportuno rappresentarLe alcune rilevanti problematiche che interessano il corso concorso SNA per allievi dirigenti. Quest'ultimo, fiore all'occhiello del sistema di reclutamento pubblico, è interessato da tempo da diverse disfunzioni che si ripetono in ogni edizione e che rischiano di offuscare l'immagine della PA agli occhi dei potenziali candidati.

1. L'immissione in ruolo degli allievi dell'8° corso-concorso

Gli allievi dirigenti dell'8° corso-concorso SNA, a distanza di 3 anni e mezzo dalla pubblicazione del bando (giugno 2020), ad oggi, non hanno alcuna certezza sulla data di immissione in ruolo e conseguente conferimento d'incarico.

Come peraltro avvenuto per il 9° corso-concorso il 27 ottobre ultimo scorso, anche in occasione della precedente edizione venne rimandata una prova scritta nel giorno stesso del suo svolgimento, a causa di problemi tecnici, allungando da subito i tempi di conclusione del corso il cui iter di svolgimento già aveva accumulato un notevole ritardo. L'8° corso-concorso, infatti, è iniziato ufficialmente solo il 18 gennaio 2023, 3 anni dopo il bando e 1 anno dopo la data fissata per la prima prova preselettiva.

Il percorso formativo, che si articola in 4 mesi di formazione in aula e 6 di tirocini, avrebbe dovuto concludersi il 17 novembre 2023, come peraltro annunciato da SNA stessa in occasione di un primo incontro online coi corsisti avvenuto in data 12 gennaio 2023. Ciononostante, ad oggi, si prevede che il periodo di tirocinio termini solo in data 15 dicembre 2023; ad esso seguirà un esame meramente confermativo dell'esame finale svolto a maggio-giugno 2023. La data di quest'ultima prova è ancora sconosciuta agli allievi e alle Amministrazioni di destinazione, impossibilitate pertanto a fissare la data di immissione in ruolo dei neodirigenti. Tale situazione di incertezza aggrava i disagi per i corsisti che nell'intervallo temporale ricompreso tra la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e l'immissione nei ruoli, perderanno il proprio status e torneranno, a seconda delle condizioni di origine di ciascuno, a svolgere le precedenti attività lavorative se già dipendenti pubblici, o resteranno privi di impiego nelle restanti ipotesi.

## 2. Il trattamento economico differenziato da Amministrazione ad Amministrazione

Un'altra questione che vogliamo sottoporre alla Sua attenzione si riferisce al trattamento economico riservato agli allievi, fonte di diverse disparità di trattamento.

Il DPR 24 settembre 2004 n. 272, all'art 16, definisce come "collocati a disposizione della SNA" gli allievi già dipendenti pubblici, con diritto alla conservazione del "trattamento economico in godimento" presso le Amministrazioni di provenienza, con oneri anticipati da queste ultime salvo successivo rimborso da parte delle Amministrazioni di destinazione.

Tale formulazione normativa ha trovato la più varia applicazione presso le diverse Amministrazioni: talune hanno attribuito ai dirigenti solo il "trattamento economico fondamentale"; altre - ad avviso della scrivente O.S., più correttamente - hanno riconosciuto loro anche le altre componenti retributive.

Per alcuni lavoratori ciò ha determinato una significativa decurtazione del proprio trattamento economico; si pensi ad esempio ai dipendenti degli Enti pubblici non economici che hanno visto la propria retribuzione diminuire di circa un terzo, con gravi ricadute anche sul montante contributivo.

## 3. Il trattamento giuridico riservato agli allievi del corso

Mentre la maggior parte delle Amministrazioni ha riconosciuto in questo periodo di "disposizione" il diritto alla maturazione delle ferie, altre (INPS, Asl Piemonte, Regione Piemonte e Regione Sardegna) hanno espressamente negato la maturazione delle ferie per gli allievi propri dipendenti. Ciò nonostante un decreto della Presidente SNA (n. 13/2023) assimili la frequenza del corso-concorso "all'ordinaria attività di servizio"; assimilazione che, si osserva, dovrebbe valere anche ai fini economici di cui al punto precedente.

Va anche segnalato che proprio il decreto SNA in questione prevede l'esclusione dalla frequenza del corso delle dipendenti in maternità, "rimandate" al corso successivo.

È evidente un ulteriore profilo di disparità di trattamento delle lavoratrici pubbliche rispetto alle allieve provenienti dal privato che invece possono svolgere le attività formative, con le pesanti penalizzazioni che ne conseguono.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo il Suo autorevole intervento per accelerare il compimento degli adempimenti finali di chiusura dell'ottavo corso concorso entro una data definita, al fine di consentire alle Amministrazioni destinatarie di programmare tempestivamente l'immissione in ruolo dei dirigenti.

A tal proposito ricordiamo che nel 2020 la durata del 7° corso-concorso venne ridotta per consentire la rapida assunzione in servizio dei neo-dirigenti; un Suo intervento, all'attualità, potrebbe risultare utile a soddisfare le perduranti esigenze di speditezza.

Le chiediamo infine di assicurare la corretta e uniforme applicazione da parte delle Amministrazioni interessate degli istituti giuridici ed economici che interessano gli allievi, a vantaggio della buona immagine di una PA rispettosa dei principi costituzionali di buon andamento e di parità di trattamento.

Il Presidente  
Giorgio Germani

